

COSA SI SONO PERSO!

di
Aldo Nicolaj

PERSONAGGI

LEA
IVO
ZOE

Scena semplice e indicativa: uno sportello con la scritta "OGGETTI SMARRITI" e, dietro lo sportello, una signora di mezza età che sta consultando dei registri. All'esterno, una bella ragazza dal viso triste si guarda attorno timidamente, poi si ferma davanti allo sportello, ma l'impiegata non si accorge di lei. Vorrebbe andarsene, esita, poi si decide a restare e tossisce per farsi notare. Quando finalmente l'impiegata la vede, le fa un cenno di saluto:

ZOE

Buongiorno. Mi dica pure.

LEA

L'ufficio smarrimenti?

ZOE

(indicando) Oggetti Smarriti, come indicato anche sul cartello. Qui si denuncia quello che si è perduto e...

LEA

... e si consegna quello che è stato ritrovato.

ZOE

... nel felice caso in cui il ritrovamento sia avvenuto. *(burocratica)* Se ha perduto qualcosa che è stato riportato a questo ufficio, le sarà regolarmente restituito pur che lei abbia fatto regolare denuncia di smarrimento dimostrando in questo modo che dell'oggetto smarrito e che ci è stato consegnato lei è la legittima proprietaria, come è scritto nel nostro regolamento. Dica pure cos'ha perduto.

LEA

Lei penserà a una distrazione, ma le assicuro...

ZOE

Non cerchi di giustificarsi perché se la gente non fosse distratta, questo ufficio non esisterebbe nemmeno. Lo hanno istituito proprio perché è considerato di pubblica utilità. Non siamo qui per giudicare il prossimo esprimendo nostre opinioni personali, ma per collaborare e aiutare chi ha perduto qualcosa.

LEA

E si ritrova sempre quello che si perde?

ZOE

Dipende.

LEA

Da che cosa?

ZOE

Dalla natura stessa di quello che si perde.

LEA

Qualche volta si ritrova e qualche volta no?

ZOE

Esattamente.

LEA

E se uno non lo ritrova?

ZOE

Deve rassegnarsi e mettere il cuore in pace.

LEA

E cosa, di solito, non si ritrova?

ZOE

Le banconote, per esempio. Un portafogli pieno di bigliettoni di banca, si volatilizza. Nessuno lo vede più.

LEA

E cos'altro?

ZOE

Mi faccia pensare... la verginità. Chi l'ha perduta non la ritroverà più. Sia che l'abbia perduta per diletto, che per debolezza o per inganno o anche per violenza.

LEA

Lo capisco. Perdere la verginità è come perdere un dente.

ZOE

... ma non da latte, un dente che non si forma più. Perciò se è la verginità che lei ha perduto, ragazza mia, si metta l'anima in pace, non la ritroverà. Ma non se la prenda troppo, al giorno d'oggi, non è una perdita grave.

LEA

Non si tratta di questo.

ZOE

Non mi dirà che è ancora vergine!?!

LEA

E se fosse?

ZOE

Me ne stupirei.

LEA

Perché?

ZOE

Carina com'è, chissà quante occasioni piacevoli si sarebbe persa.

LEA

Alla verginità ho rinunciato quando mi è parso di aver trovato il partner giusto. E anche se non lo è stato, non l'ho mai rimpianta e non mi è mai passato per l'anticamera del cervello che qualcuno potesse averla ritrovata e portata agli oggetti smarriti. Non credo succeda.

ZOE

Infatti... non succede.

LEA

Del resto, ritrovarla a che servirebbe?

ZOE

Ora a nulla. Ma una volta, ancora quando ero giovane io, la verginità perduta scatenava vere tragedie in quanto una ragazza aveva l'obbligo di conservarla almeno fino ai matrimoni. E se la perdeva, era disposta a tutto pur di rimediarne una.

LEA

La morale era antiquata e la mentalità meschina...

ZOE

... un'infinità di pregiudizi rovinava l'esistenza delle donne. Perciò le ragazze erano disposte a tutto per dare al loro uomo la verginità, anche se non ce l'avevano più. E le madri ci tenevano ancora più di loro, sorvegliavano le ragazze affinché non avessero contatti con un uomo. E non parliamo poi dei padri, sempre pronti a lavare col sangue l'onore della figlia. (*consultando un registro*) Ad ogni modo in questo ufficio non è mai stata riportata una verginità. Su questo registro, non ne esiste nemmeno la voce. Da verga si passa subito a vergogna.

LEA

Qualcuno riesce a perdere anche la verga?

ZOE

Più che per distrazione, per abuso. Mentre, oramai, è diventato quasi normale perdere la vergogna e non la si viene nemmeno più a reclamare.

LEA

Veramente?

ZOE

Ne abbiamo i depositi così stipati, che non riusciamo nemmeno più a sistemarla.

LEA

E sono le donne che la perdono?

ZOE

La perdono tutti, non è questione di sesso. Specialmente i politici. Del resto se conservassero ancora un poco di vergogna, come potrebbero fare politica?

LEA

Non potrebbero diventare sottosegretari né ministri...

ZOE

E meno che mai dirigere un partito. Lo immagina, lei, un leader che ha conservato un po' di vergogna?

LEA

E, poi, sono loro a volerla perdere.

ZOE

Del resto in questa vita tutto si perde: la grazia, l'innocenza, la fragilità, la bellezza, la giovinezza... tutto. Ora, lei mi vede come sono, ma da ragazza ero proprio carina: snella, slanciata, con la pelle di pesca... E non è ancora finita perché invecchiando perderò i capelli, i denti è, presto o tardi, finirò anche col perdere il bene supremo che è la vita stessa. Perdoni queste mie considerazioni,

non parlo mai con nessuno, perciò non posso non approfittare della sua disponibilità. È sempre triste perdere qualcosa che ci appartiene, perciò mi rendo conto come a lei manchi quello che non ha più. Cos'è che ha perduto? L'onore?

LEA

L'onore è come la verginità. Oramai, ci sia o no, nessuno fa più caso.

ZOE

Come ha ragione. Se penso a quando ero ragazza io... Non immagina questi uffici: erano sempre affollati di gente disperata che veniva qui sperando di ritrovare l'onore perduto. E non soltanto donnette ignoranti del popolo, ma professionisti, stimati padri di famiglia, signore rispettabili, aristocratici, ragazze della buona società, persino alti prelati... Perché, allora, chi aveva perduto l'onore veniva respinto come un appestato. Oggi, chi fa più caso? Conosco un signore che ha perduto malamente il suo onore ed è stato fatto sindaco.

LEA

In giro, di onore, non se ne vede quasi più...

ZOE

Continuano a portarcene e non sappiamo più dove metterlo. Perché mette la muffa e dà anche cattivo odore, quando si deteriora.

LEA

Potreste cercare di distribuirlo in giro. Magari mettendolo all'asta.

ZOE

E chi vuole che se lo prenda? È diventato una merce ingombrante e inutile. Un monsignore al quale lo avevamo proposto ci ha risposto a male parole, mandandoci a quel paese. E pensare che una volta si diceva con orgoglio "Tutto è perduto fuorché l'onore e la vita che è salva".

LEA

Ormai contano solo più i beni materiali. Si vive di consumismo, di tecnologia, di video, di canzonette...

ZOE

Mentre una volta avevamo la guardia d'onore, il giuri d'onore, la difesa d'onore, la parola d'onore...

LEA

Ora uomo d'onore è il mafioso...

ZOE

Sono andate in disuso persino le serate d'onore a teatro...

LEA

Ci sono rimasti gli onorevoli.

ZOE

Li chiamano così perché, poverini, sono alla ricerca di un onorabilità che non sempre hanno...

LEA

Offrite loro quello che tenete in magazzino...

ZOE

Ce lo rifiutano. Finirà che dovremo deciderci a buttarlo anche perché puzza

talmente... quasi quanto la virtù...

LEA

Cosa farete? Lo butterebbe nella spazzatura?

ZOE

Per forza, è unto e bisunto, inacidito, maleodorante. Ma io continuo a chiacchierare e lei ancora non mi ha detto quello che ha perduto.

LEA

Mi vergogno, chissà, poi, cosa penserà di me.

ZOE

Su, coraggio, si sa che i giovani sono sempre un po' distratti...

LEA

Le giuro che le conservavo religiosamente, non avrei mai immaginato di perderle. Quando, a un tratto, mi sono accorta di non averle più, le ho cercate disperatamente. Ma è stato inutile, non le più ritrovate.

ZOE

Non si perda di coraggio, bisogna aver fiducia.

LEA

La mia colpa è stata di innamorarmi di un ragazzo che mi sembrava adorabile, gentile e premuroso. Si era sistemato a casa mia, dove viveva, mangiava, dormiva e faceva l'amore. Non faceva che dirmi parole dolci ed io non mi sono mai sentita così felice come in quei giorni. Invece era un ladro. E stamattina è scomparso portandosi via tutto quello che avevo di valore. Il letto era vuoto, i soldi scomparsi, s'è portato via anche la mia carta di credito.

ZOE

Vada subito a denunciarne la scomparsa.

LEA

Ero disperata, ma è stata la prima cosa che ho fatto.

ZOE

Meno male. Cosa vuole, sono infortuni che capitano nella vita di una donna. Ma se è qui sperando di recuperare il suo ragazzo, non ci pensi nemmeno. Non ci riportano mai esemplari umani. E se è venuta sperando di ritrovare l'amore perduto, se lo tolga dalla testa. Gli amori non si ritrovano mai. Spariscono, si dissolvono, volatilizzano, scompaiono nel nulla. Perciò non stiamo a perdere tempo né io né lei.

LEA

Non le ho ancora detto cosa ho perduto...

ZOE

Se non è il suo ragazzo che vorrebbe ritrovare né il suo amore perduto, cos'è, allora, che non ha più?

LEA

Le mie illusioni. Le ho perdute. Tutte. Non me n'è rimasta una. E pensare che erano tante, bellissime, mi illuminavano la vita. Sono state ritrovate?...

ZOE

Mi spieghi com'erano.

LEA

Le illusioni che poteva avere una ragazza come me: romantiche, semplici, ingenuie, pulite...

ZOE

Vede quei capannoni in fondo al cortile? Sono tutti pieni di illusioni perdute da ragazze come lei.

LEA

È nessuno è mai venuto reclamarle?

ZOE

Cosa vuole? Non le riconoscerebbero nemmeno. Sono tutte uguali, illusioni d'amore, capisce? Illusioni di un avvenire sereno accanto al ragazzo amato, di una felicità radiosa e senza fine, di una vita a due, di due cuori e una capanna e di altre ingenuità del genere. Penso che queste saranno state anche le sue illusioni...

LEA

Sì.

ZOE

Come pensavo. Ebbene, si faccia coraggio, sono le prime a sparire. È capitato a tutti di perderle a vent'anni o giù di lì. Abbiamo pianto, sofferto, ci siamo disperati, ma, poi, la vita è andata avanti lo stesso.

LEA

Ma se si ritrovano, perché non restituirle?

ZOE

Ci limitiamo a metterle negli scaffali senza perdere nemmeno tempo a catalogarle. Non ce le richiedono nemmeno. A cosa mai servirebbero delle illusioni riciclate?

LEA

Sono pur sempre illusioni...

ZOE

Il fatto è che come si perdono, si deteriorano subito. Le illusioni sono come le foglie. Sull'albero con quel loro bel verde lucido, smagliante, sono leggere, aeree, palpitanti. Ma, appena cadono a terra, marciscono e bisogna spazzarle via. Così succede alle illusioni, un problema irrisolvibile. Qui facciamo del nostro meglio per aiutare la gente, ridando un po' di speranza a chi l'ha perduta, il buonumore a chi non ne ha più, ma non possiamo ridare illusioni che nascono proprio per essere perdute.

LEA

Il suo è cinismo.

ZOE

Lo chiami pure cinismo, ma è meglio si faccia coraggio e affronti la realtà. Carina e giovane com'è, con un nuovo amore ritroverà ancora chissà quante illusioni.

LEA

Me ne dia almeno una, anche piccolissima, anche minuscola, io non posso vivere senza illusioni.

ZOE

Cosa vuole che le dica, ragazza mia, anche se trovassi un'illusione da darle, nelle condizioni in cui si trova non sarebbe in grado di conservarla. E la perderebbe subito. Perciò non ci pensi, si faccia coraggio e cerchi di farne a meno.

LEA

(scoppia a piangere)

ZOE

(un po' commossa) Su, coraggio, non si avvili. Vedrà che saprà farsene delle nuove. E anche migliori.

LEA

Io voglio le mie, quelle che avevo.

ZOE

(con una pietosa bugia) Se me le riportano, gliele conservo, parola d'onore. Le terrò sulla mia scrivania.

LEA

Allora provo a ripassare. Quando? Domani mattina?

ZOE

Quando vuole. Se sono ancora in buono stato e non si sono deteriorate gliele ridò. Arrivederla e tanti auguri.

LEA

A domani. Grazie.

ZOE

Che il cielo gliela mandi buona. *(chiude lo sportello)*

Buio. Quando ritorna la luce al posto dello sportello c'è una panchina sulla quale è seduta Lea che piange. Passa Ivo, un bel ragazzo simpatico che, prima, la guarda e sparisce. Poi torna indietro, resta davanti a lei colpito. E quindi le rivolge la parola.

IVO

Signorina, mi scusi... perché piange? Posso fare qualcosa per lei?

LEA

(scuote il capo e piange più forte)

IVO

(siede sulla panchina) Cerchi di calmarsi. Mi dica cosa le è successo...

LEA

(c. s.)

IVO

Mi fa male al cuore vederla piangere in quel modo. È sicura che io non possa aiutarla in qualche modo?

LEA

(c. s.)

IVO

Cosa le è successo? Ha perso una persona cara?

LEA

(scuote la testa)

IVO

Si è fatta male?

LEA

(scuote la testa)

IVO

Soffre per un dolore fisico?

LEA

(scuote ancora la testa)

IVO

... Per un dolore morale, allora. Avrei dovuto immaginarlo. Strano questo nostro mondo in cui per un dolore fisico ci sono medici, infermieri, cliniche, pronto soccorsi, ospedali, ambulatori, mentre per un dispiacere non c'è nessun modo di curarlo. Non è così?

LEA

(approva col capo)

IVO

Quando abbiamo una pena, non solo non esiste il modo di rimediare, ma non si trova nemmeno un cane che ti stia sentire. E parlarne è l'unico sollievo che si può dare a chi soffre. Guardi, io ho provato subito simpatia per lei e sono dispostissimo ad ascoltarla. Perciò se le va di parlare, ne approfitti e si sfoghi... Cominci col togliersi le mani dal viso, che è troppo carino per tenerlo nascosto dietro le mani. Mi racconti tutto.

LEA

(fa cenno di no)

IVO

Perché? Non le sembra degno di fiducia?

LEA

Come può pretendere che mi confidi con una persona che nemmeno conosco?

IVO

Ha perfettamente ragione. Permetta che mi presenti. Mi chiamano tutti Ivo perché il mio nome è Ivo. Ho 25 anni, sono in cerca d'impiego come tutti i giovani della mia età. Sono un bravo ragazzo, ma oltre a essere disoccupato, ho anche altri problemi, ahimè. Lei come si chiama?

LEA

Lea. Ho 23 anni e ho negozietto di souvenir. E anch'io ho grossi problemi.

IVO

Credo che i miei siano gravi come i suoi, se non di più. Ma io non piango, Lea, e non mi dispero. Guardi, ho gli occhi asciutti, nemmeno una lacrima.

LEA

Lei è un uomo.

IVO

Non è questione di sesso. Uomini e donne, quando soffrono, soffrono nello stesso

modo e perciò hanno bisogno di conforto e di comprensione.

LEA

Ma l'uomo è più forte della donna.

IVO

Forse, ma non per questo è capace di sopportare il dolore come sa farlo una donna.

LEA

Come fa a dirlo?

IVO

Se fossero gli uomini a sopportare i dolori del parto nascerebbero pochissimi bambini.

LEA

Noi donne pensiamo alla gioia della maternità. Voi uomini avete altri tipi di consolazioni.

IVO

Per esempio?

LEA

Mio padre, tanto per fare un esempio, aveva quella di andare allo stadio.

IVO

Quella dello stadio sarà una gioia collettiva, non individuale. E, poi, vuole mettere un pallone con un bambino? Le donne sono molto ma molto più forti, perciò se lei sta soffrendo avrà le sue buone ragioni.

LEA

Infatti.

IVO

Perché non si confida con me?

LEA

Ho perduto qualcosa a cui tenevo moltissimo.

IVO

Un bene spirituale o materiale?

LEA

Pensa che mi dispererei per aver perduto qualcosa di materiale?

IVO

Dovevo immaginare che una creatura come lei non soffriva per qualcosa di materiale. E io posso capirla meglio di un altro, perché anch'io ho perduto qualcosa di molto importante.

LEA

Che cosa?

IVO

Se le dico quello che ho perduto io, poi mi dirà cos'ha perduto lei? Me lo promette, Lea?

LEA

Glielo prometto, Ivo. Cos'ha perduto?

IVO

Il coraggio.

LEA

Che tipo di coraggio?

IVO

Il coraggio di vivere. Perdere il coraggio è grave perché significa aver perso il buonumore, la speranza, l'entusiasmo e tutto quanto vi è collegato. Sono ridotto così male che non ho più il coraggio di andare avanti nella vita, né di togliermela, di prendere delle iniziative o di lasciarmi trasportare dalla corrente, di continuare ad amare o di rinunciare per sempre all'amore. Mi trovo in uno stato d'animo doloroso, a un passo dalla depressione.

LEA

Prima era un uomo coraggioso?

IVO

Certo, ho sempre affrontato la vita a viso aperto, senza paura né esitazioni. Ora non so più risolvere alcun tipo di problema, tutto mi dà ansia.

LEA

In che modo lo ha perduto?

IVO

All'improvviso.

LEA

Come se n'è accorto?

IVO

Improvvisamente mi sono reso conto che non ne avevo più.

LEA

A causa di una delusione amorosa?

IVO

Perdere il coraggio di vivere è sempre la conseguenza di una dolorosa storia d'amore.

LEA

Io, invece... (*scoppia a piangere*)... ho perso le mie illusioni.

IVO

Coraggio, non è che piangendo le ritrova.

LEA

Ero sicura che le avrei recuperate all'ufficio smarrimenti. Invece... non ne ho trovato traccia. E la signora dello sportello mi ha detto che anche se le ritrovassi, non mi servirebbero più, perché sarebbero deteriorate e andate a male.

IVO

Non le ha lasciato nemmeno una speranza?

LEA

Mi ha invitata a passare domani allo sportello, ma mi ha fatto capire di non farci troppo affidamento. Le mie illusioni sono perdute definitivamente e non si ritroveranno più.

IVO

Scusi, Lea. Pensa che in quell'ufficio potrei ritrovare anche il mio coraggio?

LEA

Forse. Può darsi che lei sia più fortunato col suo coraggio che io con le mie illusioni. Se non le ritrovo, la mia vita non ha più senso.

IVO

Perché non darci del tu?

LEA

Se vuoi...

IVO

Tu senza illusioni, io senza coraggio, potremmo aiutarci. Forse è stato il destino a farci incontrare.

LEA

Pensi che potremmo darci una mano?

IVO

Perché no? Io potrei cederti qualche mia illusione e tu darmi un poco del tuo coraggio...

LEA

Non è che ne abbia molto...

IVO

A me ne basta pochissimo, quel tanto per riprendermi. Tu di che tipo di illusioni hai bisogno?

LEA

Ne hai da cedermi?

IVO

Non è che ne abbia moltissime, ma, accontentandoci, possiamo farle bastare per te e per me.

LEA

Io posso dartelo anche tutto, il mio coraggio.

IVO

Un po' ne devi tenere. Illusioni e coraggio sono complementari. Ma non so se ti andranno bene le mie illusioni. Forse quelle dei maschi sono differenti. Come erano le tue?

LEA

Illusioni classiche, quelle che hanno tutte le ragazze della mia età. Ma quella che manca di più è di essere amata per tutta la vita. Anche voi ragazzi avete questa illusione?

IVO

Certo che ce l'abbiamo. Una volta credevo fosse un'illusione adolescenziale, ma, col passare degli anni, mi sono accorto che anche per noi è fondamentale.

LEA

Se lo è per i maschi, figurati per una ragazza. Era l'illusione con cui mi addormentavo la sera e mi svegliavo il mattino. Mi faceva compagnia tutta la giornata e me la sognavo anche di notte. Come potrei farne a meno?

IVO

Come te la sei perduta?

LEA

Non ho avuto un'infanzia felice e anche l'adolescenza è stata piena di problemi. Ma dopo l'incontro con un ragazzo tutto è cambiato. Mi sono sentita a un tratto felice, perdutoamente felice. Così felice che nemmeno me ne rendevo conto, mi pareva normale esserlo.

IVO

Quando si è felici non si pensa che quello stato di grazia possa finire da un momento all'altro.

LEA

È vero, si crede che l'eccezione sia normalità.

IVO

E, poi, cosa è successo? Il tuo lui ti ha fatta soffrire?

LEA

Si è comportato in un modo orribile...

IVO

Raccontami.

LEA

È successo quello che può capitare a una ragazza ingenua che incontra un ragazzo senza scrupoli.

IVO

Se è stata una storia d'amore, avrà però avuto i suoi momenti esaltanti...

LEA

Certo. Ti dirò che tutto è andato a gonfie vele fino a stamattina quando è finita nel peggiore dei modi. Io ero felice solo per il fatto di averlo sempre accanto. Non volevo che il suo bene e mi faceva piacere per accontentarlo provvedere a tutto quanto aveva bisogno. Col mio negozio di souvenir guadagno e potevo mantenere anche lui che era senza lavoro. Lo viziavo come un bambino. Gli ho data tutta me stessa con tanto entusiasmo e passione fino a... (*scoppia a piangere*)

IVO

Fino a?

LEA

(*singhiozzando*)... a perdere tutte le mie illusioni.

IVO

Non piangere perché mi metti in una posizione scomoda.

LEA

Perché?

IVO

Avendo perso il coraggio, non ne ho nemmeno quel poco che mi servirebbe per consolarti.

LEA

Non mi hai raccontato come lo hai perduto.

IVO

Sono un ingenuo, credo sempre a tutti.

LEA

Mai come me, che ho dato al mio ragazzo anche le chiavi di casa e il numero del conto in banca.

IVO

Hai un conto in banca? Allora sei ricca.

LEA

In banca tenevo le mie economie. E mi serviva per i pagamenti del mio negozio di souvenir. E lui ne ha approfittato. Si è portato via tutto quello che avevo, denaro, ricordi, quel poco d'oro...

IVO

Ti è rimasto solo il suo, di souvenir.

LEA

Purtroppo. Perché era così bello.

IVO

Ma ladro e mascalzone.

LEA

Però con grandi occhi azzurri e ciglia lunghe, nere e folte come setole di uno spazzolino. Il suo sguardo mi arrivava al cuore. Non aveva bisogno di parlare perché io gli dessi tutto quello che voleva...

IVO

Lo stesso succedeva a me con la mia ragazza.

LEA

Aveva anche lei occhi azzurri e ciglia lunghe come setole di spazzolino?

IVO

No, occhi d'oro, con lunghe ciglia bionde. E una boccuccia rossa come una ciliegia matura.

LEA

La ciliegia nasconde spesso un verme.

IVO

Il tuo ragazzo non aveva la bocca come una ciliegia?

LEA

No, come una fragola profumata.

IVO

Le fragole danno l'orticaria.

LEA

Quando mi baciava, il mio corpo prendeva fuoco, quella era l'orticaria che mi dava. Mi sentivo fortunata ad avere un ragazzo bello così, alto, snello, con capelli come onde del mare...

IVO

Il mare è pericoloso. Basta un'onda per travolgerti.

LEA

Sono una buona nuotatrice.

IVO

Il mare travolge anche chi sa nuotare.

LEA

La tua ragazza non aveva capelli a onda?

IVO

No. Lisci e lunghi come fili di seta.

LEA

La seta proviene da bachi orrendi.

IVO

... che nutrendosi di foglie di gelso costruiscono bozzoli meravigliosi.

LEA

E la tua ragazza dai capelli di seta non è stata gentile?

IVO

Proprio come il tuo ragazzo dai capelli a onde...

LEA

La conoscevi da molto tempo?

IVO

Da un po'. Era povera, malvestita, scarpe rotte. L'ho vestita, curata, le ho dato quanto ho potuto...

LEA

E non ti è stata riconoscente?

IVO

La gratitudine non è moneta corrente. Qualche volta provoca odio, invece di amore.

LEA

Se qualcuno mi restituisse le mie illusioni, io gli sarei grata tutta la vita. E glielo dimostrerei.

IVO

Le persone dimenticano. Gli animali no. Un cane a cui estrassi una spina dalla zampa, ogni volta che mi vede abbaia gioioso, dimena la coda. La mia ragazza, invece...

LEA

Non abbaia e non dimena la coda.

IVO

E mi ha abbandonato all'improvviso. La gratitudine si è trasformata in odio.

LEA

La tua ragazza ti ha solo lasciato, il mio ragazzo si è rubato tutto quello che avevo.

IVO

Ma si è portata via il mio coraggio di vivere.

LEA

Non siamo stati fortunati né tu, né io.

IVO

Forse per questo il destino ci ha fatti incontrare. Dimmi le illusioni che ti sono più necessarie e se le ho anch'io, te le cedo volentieri.

LEA

L'illusione di cui ho più bisogno è quella di essere amata tutta la vita.

IVO

Da chi?

LEA

Da un bravo ragazzo.

IVO

Non ho questa illusione, ma quella di essere amato da una brava ragazza. Se la vuoi...

LEA

Come ti può venire in mente che voglia essere amata da una persona del mio sesso?

IVO

Potevi pensare che io sognassi di essere amato da un uomo? Offro quello che ho.

LEA

Se volessi essere gentile... per farmi un favore...

IVO

Cosa dovrei fare?

LEA

... faresti cambiare sesso alla tua illusione: far diventare un maschio la ragazza da cui vorresti essere amato...

IVO

La mia sessualità non me lo permette. Sono normale.

LEA

Non illuderti. Nessuno ha una sessualità normale. Abbiamo tutti attrazioni segrete... istinti repressi... desideri inconfessabili... passioni nascoste... Basta che tu frughi nella tua psiche e scateni la tua immaginazione per trasformare la tua illusione e cedermela.

IVO

Impossibile. Per me sarebbe contro natura.

LEA

Sapessi com'è elastica la natura...

IVO

Forse in condizioni normali ci riuscirei, ma, ora, così come sono, mi manca il coraggio.

LEA

Ti cedo il mio.

IVO

Poi, come faresti a vivere senza?

LEA

Lo ritroverò con l'illusione che mi darai.

IVO

(deciso) Mi spiace ma non me la sento proprio di desiderare un maschio.

LEA

Fallo per me. Non vedi in che stato sono? Eppure ti eri commosso quando mi hai vista piangere.

IVO

Spiacente. L'operazione è troppo rischiosa. Se vuoi proprio che ti aiuti potrei trovare una via di mezzo.

LEA

Cioè?

IVO

Potrei desiderare un travestito.

LEA

Ti succede sovente?

IVO

Finora... mai.

LEA

E allora come ti permetti di offrirlo a me?!? È disgustoso che tu voglia farmi desiderare per tutta la vita un travestito. È la proposta che può fare un anormale.

IVO

Lo dicevo perché pensavo fosse meno traumatizzante, invece che a una donna, pensare a un travestito.

LEA

È una proposta indecente. Detesto il sesso incerto. Ma se ti serve un travestito per arrivare allo scopo, cerca di immaginartelo nudo, forse riuscirai a desiderare un uomo...

IVO

No. La semplice idea mi ripugna.

LEA

Ma che ci vuole? È un pensiero che come viene se ne va. Basta che te lo costruisca di notte. Al mattino quando questa illusione vive di vita propria, me la cedi e tu continui a pensare alle donne. Sarei felice se potessi avere l'illusione di essere amata da un bravo ragazzo tutta la vita.

IVO

Non insistere, Lea, non me la sento di sconvolgere il mio equilibrio psicosessuale. Non riuscirei ad accontentarti. Ho sempre e soltanto amato le donne.

LEA

Però devi ammettere che anche un corpo maschile ha il suo fascino. Pensa ai tempi dei greci. Un bell'adolescente non è meno eccitante di una ragazza.

IVO

Sì, ma è diverso nella sua essenza.

LEA

Ma non è che ti obblighi ad andare a letto con un ragazzo, vorrei solo che lo desiderassi.

IVO

Non puoi pretendere da un eterosessuale.

LEA

Non per insistere, ma abbiamo tutti ormoni maschili e ormoni femminili. Perciò, dal momento che anche tu ne hai di femminili, cerca di metterli in azione...

IVO

Non ne ho abbastanza per desiderare un maschio.

LEA

Però nel corso della tua adolescenza avrai avuto anche tu, come tutti, una qualche ambiguità erotica. E avrai fatto come tutti i maschietti...

IVO

Sarebbe a dire?

LEA

Avrai parlato di sesso con i tuoi amichetti... Avrò indugiato sui dettagli... vi sarete toccati... misurati...

IVO

E con questo? A quell'età è logico cercare di scoprire la propria sessualità...

LEA

Toccandosi con una persona dello stesso sesso?

IVO

Ma sei diabolica, dove vuoi arrivare?

LEA

Farti capire che a quell'età non eri poi del tutto eterosessuale.

IVO

Erano bambinate.

LEA

Chiamale come vuoi. Ma rievocando quelle passate esperienze, non dovrebbe esserti difficile accontentarmi, desiderando un maschio. Soltanto per farmi un piacere.

IVO

No, non ti farò questo piacere. Mi rifiuto nel modo più assoluto e chiudiamo questo argomento. Se hai illusioni meno complicate, avanti, sono a tua disposizione.

LEA

Mi piacerebbe avere l'illusione di cucinare dei piatti prelibati per la persona che amo.

IVO

In cucina sono un disastro. Non so fare nemmeno un nuovo al tegamino.

LEA

Ormai ci sono corsi di cucina, riviste specializzate, libri di ricette... Tutti gli uomini sanno cucinare. E anche meglio delle donne.

IVO

Io no. Prova con un'altra illusione.

LEA

Partorire...

IVO

Lasciamo perdere.

LEA

Per lo meno l'illusione di occuparmi di un bambino, allattarlo, fargli il bagnetto, portarlo a passeggio...

IVO

Ragazza mia, vuoi metterti in testa che un maschio non ha di queste illusioni? Non è colpa mia se le nostre sono diverse.

LEA

Allora perché offrirmele? Sperando bastasse questa offerta per portarmi a letto? Tutti uguali voi uomini, non pensate ad altro.

IVO

Ti giuro che io...

LEA

Non mentire. Se avessi voluto veramente aiutarmi, avresti accettato qualche sacrificio. Ma che paura avevi? Che la tua illusione, non te l'avrei più restituita?

IVO

Anche se l'avessi fatto, non avrei saputo più che farmene.

LEA

Perché?

IVO

Perché avrebbe alterato il mio equilibrio psichico e la mia sessualità. Io sono un uomo normale...

LEA

... ed egoista. Voi maschi siete tutti uguali. Vi offrite di occuparvi dei nostri problemi, vi dichiarate pronti a darci una mano, ma al dunque, trovate sempre una scusa per tirarvi indietro, lasciandoci al nostro destino. E pensare che al primo momento ho creduto alla tua sincerità.

IVO

Ero sincero allora e lo sono ancora adesso...

LEA

E come mai appena hai capito che per me avresti dovuto fare qualche sacrificio e rinunciare alla tua personalità, hai fatto subito marcia indietro? Ha ragione la signora degli oggetti smarriti. Chi ha perso le illusioni, non può farsene delle nuove.

IVO

Mettiti in testa che può essere pericoloso cambiare di colpo la propria sessualità.

LEA

Non è vero. La madre della mia migliore amica ha cambiato sesso e si è sposata con una deliziosa manicure. Non immagini come sia felice. E il padre della mia cugina di secondo grado, dopo aver procreato sette figli con la moglie, adessa maschi vestito da donna nei pressi della stazione. E mai si è sentito più realizzato.

IVO

Io, invece, non ho nessuna voglia di cambiare sesso. Sto bene come sono. Se tu ci avessi tenuto tanto a essere amata da un bravo ragazzo, avresti accettato la mia illusione trasformando nella tua psiche la figura femminile in una maschile. Perché farlo io? Essere amato tutta la vita da un maschio non mi va. Punto e basta. Se vuoi le mie illusioni, devi essere tu a trasformarle secondo i tuoi desideri. Non tentare di colpevolizzarmi facendomi sentire obbligati che non ho. Capito? Perché mi guardi così?

LEA

Mi domando come uno che ha perso il suo coraggio possa a un tratto diventare così aggressivo! Ne hai da vendere, invece, e lo usi per imporre le tue ragioni con la tipica arroganza maschile che cerca di imporsi sulla sua vittima.

IVO

Sarei un impostore?

LEA

Ti rendi conto che sei un prepotente e che hai un pessimo carattere?

IVO

Non certo peggiore del tuo. Ecco perché il tuo ragazzo ti ha mollata. Non ce la faceva più a sopportare una partner così tracotante che gli condizionava la vita.

LEA

Cosa ne sai? Sono sempre stati gli altri a condizionarmi.

IVO

Non ne sono sicuro, visto come ti comporti con uno sconosciuto che voleva solo aiutarti. Perciò immagino come avrai trattato quel tuo partner che ti eri presa in casa per farne il tuo mantenuto.

LEA

Lo mantenevo per buon cuore, perché era senza lavoro e non ne trovava. Del resto non lo sei anche tu disoccupato?

IVO

Ma io non mi faccio mantenere da una ragazza che vende souvenir. Poi, non credo nemmeno che tu fossi innamorata di quel ragazzo, visto il livore con cui ne parli...

LEA

E vorresti anche che parlassi bene di lui dopo che mi ha svaligiato la casa mentre dormivo nel letto in cui facevamo sempre l'amore?

IVO

Ti avrà rubato il voluttuario, visto che gli negavi il necessario.

LEA

(gli dà uno schiaffo)

IVO

Brava, anche violenta.

LEA

Come puoi parlare della mia vita che non conosci? Cosa puoi saperne dei miei sentimenti? Sono sempre stata sola, nessuno mi ha mai amata anche se avevo un disperato bisogno d'affetto. Ho creduto che quel ragazzo fosse sincero con me e l'ho aiutato come meglio potevo. Come puoi permetterti di giudicarmi la prima volta che mi vedi?

IVO

(*divertito*) Tipico comportamento femminile. Prima si offende l'interlocutore, poi si cerca di fare la vittima...

LEA

Io sono una vittima, nessuno mi ha amata, nessuno mi ha protetta...

IVO

Io ho sentito una grande simpatia per te e ho cercato di aiutarti, ma non mi ha incoraggiato il modo in cui hai reagito.

LEA

Perché offrirmi le tue illusioni per poi rifiutarmele? Vuoi maschi siete tutti uguali, non bisogna fidarsi di voi.

IVO

Perciò non rimpiangere la tua perduta illusione di essere amata da un bravo ragazzo tutta la vita.

LEA

Non preoccuparti per me...

IVO

Vivrai senza illusioni?

LEA

Chissà che non le ritrovi. Domani tornerò all'Ufficio Oggetti Smarriti...

IVO

Pensi che potrei trovare anche il mio coraggio?

LEA

Se hai fortuna, forse. (*si alza*)

IVO

Dove vai? A cercare illusioni o un bel ragazzo?

LEA

Non ti preoccupare di me, ti ripeto. Senza illusioni si può vivere, senza coraggio no.

Buio. Quando torna la luce si rivede lo sportello dell'Ufficio Oggetti Smarriti chiuso con la scritta "Torno subito". A un lato su di un gradino, è seduto Ivo. Dall'altro lato si vede Lea, che sta sbirciando verso Ivo, poi fa una giravolta. Ivo l'ha vista e fa finta di nulla. Lea riappare in scena e dopo qualche esitazione va a sedere sul gradino dall'altra parte di Ivo. Dapprima i due fingono di ignorarsi, poi Ivo la fissa e la ragazza sentendosi osservata:

LEA

Si può sapere cos'hai da guardarmi?

IVO

Anche tu mi guardi.

LEA

Volevo assicurarmi che fossi tu.

IVO

E chi altri potrei essere?

LEA

Vieni a cercare il tuo coraggio agli Oggetti Smarriti?

IVO

Hai fatto centro.

LEA

La speranza è l'ultima a morire.

IVO

Lo dici per me o per te?

LEA

Sono sicura che ritroverò le mie illusioni.

IVO

Ma l'ufficio è chiuso e chissà quando riaprirà.

LEA

Aspetti da molto?

IVO

Perché me lo domandi? Sei arrivata prima di me.

LEA

Non è vero.

IVO

E quando ti sei accorta che mi avvicinavo io, ti sei alzata e hai fatto il giro della piazza. Poi, visto che io non mi muovevo, ti sei rassegnata e ti sei seduta. Perché?

LEA

Non volevo farmi vedere in disordine. Ero spettinata, senza un filo di trucco.

IVO

Ti sei fatta bella per me?

LEA

Per te? Che c'entri, tu?!? Per le persone che mi vedono.

IVO

Tra quelle ci sono anch'io. Perciò anche per me.

LEA

Una ragazza, non deva mai farsi vedere in disordine.

IVO

E un ragazzo?

LEA

Tu in ordine, lo sei sempre.

IVO

Anche oggi che non mi sono fatto la barba?

LEA

La tua barba nemmeno si vede. *(pausa)* Speriamo non dover aspettare troppo.

IVO

Come hai fatto con il tuo negozio?

LEA

Ho dato le chiavi a una mia amica.

IVO

Oltre alle illusioni non avrai anche perso la pazienza?

LEA

Detesto aspettare.

IVO

Purtroppo nella vita non si fa altro. Si aspetta sempre: il sole, la luna, la pioggia, il sereno, il caldo, il freddo, la felicità, il grande amore, l'idraulico, l'autobus, la diagnosi, la morte. Perciò prepariamoci ad aspettare anche che si riapra questo maledetto sportello.

LEA

D'accordo.

IVO

Però ricordati che il primo sono io.

LEA

Quando sei arrivato io c'ero già, lo hai detto tu stesso.

IVO

... andandotene hai perso il turno. Prima ci sono io.

LEA

Ma io sono stata qui anche ieri.

IVO

Ieri era ieri, oggi è oggi.

LEA

Però logicamente...

IVO

Neanche con la logica puoi accamparti diritti che non hai.

LEA

Per cavalleria, dovresti darmi la precedenza.

IVO

Perché?

LEA

Perché appartengo al sesso gentile.

IVO

Non è che il tuo sesso lo sia, poi, molto.

LEA

Un gentiluomo dà sempre la precedenza a una signora.

IVO

Tu non sei una signora ma una ragazzetta. E, poi chi dice io sia un gentiluomo?

LEA

Avevo l'illusione che lo fossi.

IVO

Non mi hai detto che le illusioni te l'eri perdute?

LEA

Voglio dire che per lo meno hai l'aspetto di una persona educata.

IVO

Può darsi lo sia, ma non mai pensato di cederti il posto. *(lungo silenzio, i due si guardano in cagnesco, poi)*

LEA

M'ero ripromessa di non rivolgerti più la parola ma purtroppo non ho altro interlocutore.

IVO

Se senti l'impellente bisogno di comunicare con qualcuno, sono tutto orecchie.

LEA

Visto che su quel cartello c'è scritto "Torno subito" pensi che appena ritorna la signora aprirà lo sportello?

IVO

Così dovrebbe essere secondo la logica, ma non avendo esperienza di burocrazia non mi sento di garantirlo.

LEA

Se subito significa subito, la signora dovrebbe già essere qui.

IVO

Si dice subito per dire tra poco.

LEA

Allora perché non scrivere tra poco? E, poi, secondo te, quanto significa "tra poco"?

IVO

Tra un po'.

LEA

Un po', quanto?

IVO

Come posso saperlo? Dopo un po' che è stato messo fuori il cartello.

LEA

Se questo "subito" volesse dire mezz'ora, quanto tempo pensi si debba ancora aspettare?

IVO

Dipende da quando hanno messo il cartello.

LEA

Se si deve ancora aspettare mezz'ora, quanto tempo pensi ci voglia ancora?

IVO

Esattamente trenta minuti. *(le indica l'orologio)* Questa lancetta deve spostarsi da qui a qui. Allora vuol dire che è passata mezz'ora.

LEA

Sì, ho capito. Anch'io so leggere l'ora. Ma quanto dura mezz'ora?

IVO

Trenta minuti.

LEA

Per favore, non prendermi in giro. Cerca di spiegarmelo, invece.

IVO

Secondo la teoria della relatività, Einstein sostiene che il tempo non esiste e trascorre in modo soggettivo. C'è per chi mezz'ora è un tempo lunghissimo e per chi è un attimo.

LEA

Siccome mi hai detto tu stesso che mezz'ora significa trenta minuti, vorrei sapere quanto impiegano trenta minuti a passare.

IVO

Mezz'ora.

LEA

Ed è un tempo lungo?

IVO

Dipende da come lo si impiega. Se sei sotto tortura mezz'ora non finisce mai, se fai l'amore col tuo ragazzo è un attimo.

LEA

Col mio ragazzo non farò mai più l'amore.

IVO

Mi spiace per lui e per te. Cerca però di ricordare quant'era mezz'ora tra le sue braccia.

LEA

Ti proibisco di toccare quest'argomento.

IVO

Cerca di non identificare il ragazzo con quello che facevate insieme, pensa, invece all'atto d'amore in sé, fatto con un ragazzo di tuo gradimento.

LEA

Non mi pare il momento di pensare all'amore né in generale né in particolare. Dimmi, invece, quanto c'è da aspettare se lo sportello si aprirà tra mezz'ora.

IVO

Trenta minuti.

LEA

Uff!

IVO

Cerca di capire il ragionamento. Se qualcuno ti tiene a forza la testa sott'acqua, un minuto ti sembrerà un'eternità, se stai facendo qualcosa di piacevole un minuto passa senza che nemmeno te ne renda conto, chiaro?

LEA

No.

IVO

Quello che era il tuo ragazzo non ti ha mai detto è che la tua quota intellettuale non è molto alta? Ieri mi sembravi meno... meno...

LEA

... stupida? Anche tu mi sembravi più educato.

IVO

Educato si diventa, stupidi si nasce.

LEA

Sapessi cosa m'importa di quello che pensa di me uno come te. (*si girano le spalle*)

ZOE

(*entra indaffaratissima e vedendoli*) Mi spiace aver tardato tanto, mi dovete perdonare. Apro subito lo sportello. (*entra e dopo un attimo apre lo sportello e compare al pubblico*) Eccomi qui. Ah, lei è la signorina di ieri. Ha perso le illusioni, mi pare.

LEA

Sono qui fiduciosa, sperando che qualcuno le abbia ritrovate.

ZOE

Un momento, mi faccia prendere fiato. Altrimenti finisco per perdere anch'io qualcosa: la pazienza.

IVO

Prima della signorina ci sono io.

ZOE

Mi occupo subito di lei. Mi dica cosa ha perduto.

LEA

Veramente la signora ha rivolto la parola a me...

ZOE

Uno alla volta. Lei ha perso le illusioni? E il giovanotto?

IVO

Ho perduto il coraggio di vivere.

ZOE

Direi che è fortunato. Ieri sera dei volenterosi ce ne hanno portato una grande quantità, dei sacchi interi. È ancora tutto da catalogare. Ma è probabile che tra questo coraggio ci sia anche suo. Contento?

IVO

E se non ci fosse?

ZOE

Nessun problema, le darò quello di qualcun altro come nuovo e che al suo proprietario non servirà più. (*confidenziale*) E nessuno verrà a reclamarlo.

IVO

Perché?

ZOE

È di un suicida. A quel povero signore, il coraggio è servito soltanto per togliersi la vita.

IVO

E vorrebbe darmi il coraggio di un morto?

ZOE

E perché no? Al giorno d'oggi si fa grande uso di quanto apparteneva ai defunti. Gli organi umani non hanno mai avuto tanto mercato. Neanche al tempo degli aztechi, quando si usava strappare dal petto della gente, per offrirlo agli dei, il cuore, era tanto ricercato. E non solo il cuore, ma la milza, i polmoni, i reni, il fegato, gli occhi, la cistifellea. Non si aspetta nemmeno che uno sia morto per estrarne gli organi e trapiantarli. E allora perché non approfittare anche del coraggio di uno che non c'è più?

IVO

Ma per un trapianto ci si affida alla chirurgia...

ZOE

E non è meglio poter fare a meno della sala operatoria e dell'anestesia?

LEA

Ma certo. Io sarei ben felice di poter avere illusioni di seconda mano, accetterei anche quelle di un suicida.

ZOE

Il guaio è che chi si ammazza, lo fa proprio perché non ha più illusioni. (*risatina*) Come lei.

LEA

Io le ho perdute ma non mi sono ammazzata. E ho così voglia di vivere che sono disposta a tutto per procurarmele.

ZOE

Speriamo ci riesca. È sempre positivo ritrovare le proprie illusioni. Mi dia il tempo di controllare. Sono appena rientrata in ufficio, non so cosa mi abbiano riportato durante la mia assenza.

IVO

Prima ci sono io.

ZOE

Lo so, lo so. Sia gentile, non mi faccio perdere tempo. Mi spieghi dove ha perduto il suo coraggio. Deve darmi tutte le indicazioni possibili perché la burocrazia vuole che scriviamo tutto sui vari registri. Dunque...

IVO

Ho perduto il coraggio o in casa o nelle vicinanze. Abito in Via dei Passi Perduti 36.

ZOE

Prendo subito nota. Prima un po' d'ordine, guardino che confusione. Devo fare tutto io, segnare le perdite, annotare i ritrovamenti, fare le denunce, compilare le ricevute, controllare i documenti, catalogare il materiale, siglare le schede, stare allo sportello, parlare col pubblico. Guardino le lettere, i messaggi, i fax arrivati mentre ero fuori. Ma quando mi convocano i superiori, devo andare e nessuno mi sostituisce. Come funzionaria devo obbedire agli ordini. E, poi, non è che mi chiamino per delle sciocchezze. Mi interpellano per motivi importanti, si richiede la mia presenza per questioni vitali per il paese. Non posso divulgare queste ragioni perché segretissime, interessano sia la nazione che lo stato. Per quello che è successo oggi, poi, possono saltare anche delle teste. Ma non posso parlarne.

LEA

Allora si tratta di qualcosa, di molto serio?

ZOE

Serio? Capitale. Ma non posso dire nulla, bocca cucita. Non si possono divulgare segreti di stato anche se la notizia è ormai di dominio pubblico. Guai, grossi guai per tutti.

IVO

Il governo non avrà perduto qualche documento importante?

ZOE

Non mi faccia domande perché io non posso rispondere. Posso però confermarle che questa perdita è un duro colpo al prestigio dello stato ed è di una gravità spaventosa. Già l'anno scorso era successo qualcosa di imperdonabile. Ma si è rimediato. Sarebbe stata una catastrofe se non fossi intervenuta io ritrovando quello che mancava.

LEA

Cosa avevano perduto?

ZOE

Il tasso di sconto. E sa dov'era finito? In un nido di tassi comuni, che lo stavano becchettando come fosse uno di loro. Si rendono conto? Il tasso di sconto in un nido! Quando l'ho ritrovato il governo ha tirato un sospiro di sollievo. Ma stavolta il fatto è anche più grave.

IVO

Non può dirci perché?

ZOE

Sono una fedele funzionaria dello stato, perciò da me non lo saprà mai.

LEA

Ma visto che la notizia è già di dominio pubblico...

ZOE

Spiacente, non posso dire neanche una parola. Anche se mi sembra il colmo che in un paese democratico come il nostro possa succedere una sciagura simile.

IVO

Speriamo si trovi un rimedio.

ZOE

E che rimedio si può trovare quando si perde addirittura il controllo del paese?...

IVO

Il governo ha perduto il controllo del paese?

ZOE

Lo sapeva anche lei? La notizia dunque si è propalata, la cittadinanza ne è informata.

LEA

Com'è potuto succedere?

ZOE

Non si sa. I vari ministeri ne sono sconvolti a cominciare da quello degli Interni. Hanno fatto ricerche che non hanno dato alcun risultato. Nessuno sa dove sia finito.

LEA

Come stato possibile?

ZOE

Sul momento non se ne erano accorti. Di solito il controllo è nelle mani della polizia. A un tratto si sono resi conto che la polizia non ce l'aveva più e nessuno sapeva dove fosse finito. L'opposizione ne ha subito approfittato per accusare il governo di averlo fatto sparire. E il governo ha forti sospetti invece, sull'opposizione. Il controllo è troppo importante. Il responsabile agli Interni ha tentato il suicidio, ma lo hanno salvato. I vari funzionari, messi di fronte alle loro responsabilità, non sanno che pesci prendere. Inchieste su inchieste, interrogatori su interrogatori. Convocati capidivisione e uscieri. C'è stato persino il tentativo di incriminare il Presidente della Camera, ma lui, disgraziato, ha già i suoi guai perché ha perso la popolarità.

IVO

Per un uomo politico è una menomazione...

ZOE

Nei nostri ministeri c'è disordine, si perde tutto. Troppi scaffali, troppe carte, troppi fascicoli, troppe leggi, troppi comma e paradigmi inutili... Ed è così che si perde il senso della misura, del dovere, la coscienza, la popolarità e anche la testa. Il Presidente della Camera, disperato, mi ha anche convocata sperando che avessimo ritrovato la sua popolarità. Gli ho dato qualche speranza, ma ho fatto male perché la popolarità che ci avevano riportata era quella di un conduttore televisivo. Popolarità senza consistenza perché un giorno c'è, il giorno dopo non c'è più. Mentre quella di un politico dura perlomeno una legislatura. E, ora, aver perso il controllo vuol dire spalancare le porte all'anarchia e alla rivoluzione...

LEA

Cosa dice il capo dello stato?

ZOE

Ha perso il lume della ragione.

LEA

Potrà recuperarlo?

ZOE

Chi può dirlo? E, poi, la situazione politica è delicata, c'è lotta tra destra e sinistra, si vive tra minacce e calunnie. In questa situazione c'è il pericolo che si perda anche il controllo della giustizia. E questo a qualcuno piacerebbe perché senza giustizia, non ci sarebbe nemmeno più la libertà.

IVO

E prima di recuperarla un'altra volta...

LEA

Ci vorrebbero anni e anni...

ZOE

Perdere la libertà è il peggio che possa capitare a un popolo. Per recuperarla ci vogliono più di vent'anni. Chi ci governa dovrebbe saperlo e tenerla ben chiusa in cassaforte, non lasciarla a disposizione di certi politici improvvisati che sognano di impadronirsene... sapete a chi alludo.

LEA

Ci troviamo in una situazione di estrema gravità, ma per ritornare al mio caso personale, scusi se l'interrompo, potrebbe dare uno sguardo al suo ufficio e vedere se, per caso, non hanno riportato le mie illusioni?

IVO

Lo so, questo non è il momento adatto, ma visto che c'è, ne approfitti per vedere se hanno riportato il mio coraggio.

ZOE

Il coraggio in un modo o nell'altro si ritrova. Più difficile recuperare le illusioni perdute. In un momento come questo chi ne ha ancora?

IVO

Io avevo offerto a Lea un po' delle mie. Non le ha volute.

ZOE

Ha fatto male.

LEA

Mi offriva l'illusione di essere amata da una donna...

ZOE

L'amore è amore, da qualsiasi parte venga. Specie in tempi come questi.

LEA

Io voglio l'amore di un ragazzo.

ZOE

Non è più il momento d'integralismo. Bisogna prendere quello che ti danno. Uomo o donna, che differenza fa? Ormai si cambia di sesso come le persone pulite si cambiano di camicia...

IVO

Lei voleva che trasformassi le mie illusioni procurandomi insanabili frustrazioni e turbamenti sessuali. Non potevo rovinarmi la vita per farla contenta...

ZOE

Il ragazzo ha ragione. Non si può, in certi casi, essere troppo esigenti.

LEA

Cosa vuole? Io non ho molta esperienza sessuale.

ZOE

Però col suo ladro andava regolarmente a letto...

LEA

Mi è parso troppo difficile far cambiare sesso all'immagine di un desiderio. Non sono preparata a questo tipo di esperienze.

ZOE

La vita si è complicata. Ai miei tempi nessuno parlava di questi problemi che oggi sono di moda. Oggi le donne perdono la loro femminilità, gli uomini la loro virilità e c'è una tale confusione di sessi che non si capisce nemmeno più da che parte stia il pane e da che parte il prosciutto. Una volta una donna sposandosi restava tutta la vita con l'uomo che aveva scelto.

LEA

Ma l'uomo si sbizzarriva dove e come gli faceva piacere.

IVO

Ma rispettava la moglie.

LEA

Coprendola di corna.

ZOE

Il maschilismo è sempre uguale, non cambia mai... Per l'uomo tutte le donne sono puttane meno la madre e le sorelle.

IVO

Diciamo che ormai le donne puttane lo stanno diventando tutte.

ZOE

Ma c'è anche chi come me ha ancora intatta la sua verginità...

IVO

Davvero? E che se ne fa, ormai?

ZOE

Sfacciato!

LEA

Non le dispiace avere rinunciato all'amore?

ZOE

Non ho rimorsi.

IVO

E rimpianti?

ZOE

E chi non ne ha? La vita non è fatta che di appuntamenti mancati, di sogni interrotti, di occasioni perdute, di speranze deluse, di incontri svaniti. Non mi sento frustrata. Del resto se riuscissimo a soddisfare tutti i nostri desideri, la vita concedendoci tutto quello che vogliamo diventerebbe troppo noiosa.

LEA

Ma non avere conosciuto l'amore...

ZOE

... l'ho sognato e non mi ha mai deluso. Sono stata sempre felice, sapete perché? Perché i sogni d'amore non fanno soffrire...

IVO

Però la solitudine...

ZOE

I fantasmi dei sogni tengono compagnia. La fantasia è la più grande nemica della solitudine. Ma voi mi fate fare salotto e io dimentico il mio lavoro. Non è per fare conversazione che la nostra amministrazione mi dà uno stipendio, anche se modesto.

LEA

Noi restiamo qui ad aspettare sue notizie...

ZOE

Senza aver fretta, però. (*scompare dietro lo sportello*)

LEA

Se ne è andata senza darmi nemmeno una piccola speranza.

IVO

Non ne ha date nemmeno a me.

LEA

Però ha detto che di coraggio puoi averne quanto vuoi.

IVO

Non il mio.

LEA

Che differenza fa? Il coraggio non è personale come le illusioni.

IVO

Ma puoi fartene delle nuove.

LEA

Non saprei nemmeno come fare.

IVO

Si comincia con l'amore.

LEA

Non parlarmi d'amore dopo la delusione che ho avuto.

IVO

Pensa se il destino come ha fatto con noi, facesse incontrare il tuo ragazzo e la mia ragazza. E li facesse innamorare.

LEA

Si distruggerebbero tra di loro.

IVO

Perché? Forse si assomigliano e sono fatti l'uno per l'altra. Pensa se tra di noi ci fosse la stessa attrazione. Anche noi, forse, ci assomigliamo...

LEA

Impossibile. Tu sei furbo e prepotente, io ingenua e dolce...

IVO

Quando dai schiaffi non sei molto dolce.

LEA

Tu mi avevi offesa. Io sono la persona più dolce e disarmata...

IVO

Ma, come una gattina, quando è il momento, sai tirare fuori le unghie...

LEA

Io?

IVO

Guardami le mani e anche la guancia... ci sono i segni dei tuoi graffi...

LEA

Quando mi esasperano...

IVO

Ma non ti sei resa conto come un uomo possa essere depresso quando non ha più coraggio? Nemmeno quello per dire a una ragazza quello che vorrebbe... E, poi, tu sarai dolce, ma mi intimidisci.

LEA

Se fin dal primo momento ti ho dimostrato la mia simpatia...

IVO

Se vuoi le mie illusioni, puoi prenderle. Non ho nemmeno più coraggio per difenderle.

LEA

Le tue, non le hai mai perdute?

IVO

Una volta, da piccolo. Ma erano di poco conto: illusioni di essere più forte, più bello, più intelligente degli altri e che da grande avrei conquistato il mondo. Illusioni di un ragazzino.

LEA

E com'è che te le sei perdute?

IVO

Perché una bambina non è venuta all'appuntamento che mi aveva dato e lo stesso giorno il mio insegnante mi ha detto che da grande sarei stato un fallito. A dieci anni sono colpi duri.

LEA

Anch'io mi illudevo di essere la più bella bambina del mondo, poi mi hanno messo l'apparecchio per raddrizzare i denti e addio illusione.

IVO

Io perdo tutto. Proprio tutto. Sono un vero disastro. Figurati che, una volta, ho perso persino la coscienza e... sono svenuto.

LEA

Da piccola avevo perso la salute, ma, poi, sono guarita.

IVO

Da militare perdevo sempre il passo. Lo ritrovavo, lo conservavo per un po', ma poi lo perdevo di nuovo. Così il sergente mi diceva che chi perde il passo, perde anche la libera uscita e la sera mi faceva restare in caserma.

LEA

Io quante volte ho perso la ricreazione perché non sapevo la lezione.

IVO

A te non è mai successo di perdere la tramontana? A me sì, una volta. Urlavo come avessi perso anche la ragione. E sai dov'era finita? Nella rosa dei venti.

LEA

Eh, già, dove poteva essere finita la tramontana? (*pausa*)

IVO

La signora là dentro, starà occupandosi di noi?

LEA

Ha gli uffici pieni di illusioni. A me ne basterebbe una.

IVO

Dovrei ritrovare il coraggio per fare quello che voglio.

LEA

Penso a come sarebbe piacevole la mia vita se avessi di nuovo delle illusioni.

IVO

(*tenerissimo*) Ti prego, Lea, prova a fartene altre...

ZOE

(*appare allo sportello*) Abbiate pazienza, ragazzi, non immaginate cosa succede. In giro ci deve essere una specie di epidemia. Tutti stanno perdendo la fiducia. Ne arriva a camionate. Non capisco come mai.

IVO

Il governo perde il controllo, la gente perde la fiducia.

LEA

Almeno la fiducia si può ritrovare. Ma le illusioni...

ZOE

Se lei perdeva la fiducia... Ne abbiamo talmente tanta che potremmo distribuirla ai paesi in via di sviluppo... Anche lei, giovanotto, avrebbe dovuto perdere fiducia e non coraggio.

LEA

Nessuna traccia delle mie illusioni?

ZOE

Con le catastrofi nazionali non posso occuparmi di casi individuali.

LEA

Signora, però lei mi aveva promesso...

ZOE

Cosa posso fare? Il telefono non fa che squillare, i fax mi riempiono la stanza e io sono sola e devo occuparmi di tutto.

IVO

E cosa si sa del controllo?

ZOE

Ufficialmente molto poco. Anche perché il ministro della guerra è a un convegno sull'ordine pubblico ad Addis Abeba, quello della giustizia in India con una commissione che discute il controllo per gli stati di diritto... i sottosegretari stanno organizzando un seminario mondiale per il controllo della democrazia.

LEA

Ma cosa si credono di concludere con convegni, commissioni, seminari, se si lasciano portar via il controllo del paese?

IVO

Qualcuno dovrà pur assumersi le sue responsabilità e spiegare come e perché il nostro controllo sia sparito... Non può essere stata una disattenzione.

ZOE

Vedrò che finiranno per discutere in un congresso come ha fatto a sparire. (*si sentono suonare vari telefoni*) Mi faranno impazzire questi telefoni. Rispondo... Rispondo... (*e si ritira*)

IVO

La situazione è così allarmante che non si ha più tempo per risolvere casi personali.

ZOE

(*si riaffaccia*) Ho staccato il telefono, non voglio più rispondere. Sono sconvolta. Mi hanno comunicato una notizia inconcepibile...

LEA

Fonte attendibile?

ZOE

Sì, ma sarebbe orribile.

IVO

Ed è possibile?

ZOE

Non è improbabile.

LEA

Ed è credibile?

ZOE

Non inverosimile. Pare che a farlo sparire sia stato lui.

IVO

Lui chi?

ZOE

Lui. Chi altri sarebbe interessato a farlo sparire?

LEA

Allude al capo dell'opposizione?

ZOE

E a chi altri? La voce che corre è insistente. (*a Ivo*) Lei cosa ne pensa?

IVO

Quel personaggio non mi ha mai dato fiducia. Un'accusa precisa?

ZOE

Intervistato in tv, col suo solito tono si è dimostrato indignato e ha detto che stampa è opinione pubblica ce l'hanno con lui e lo perseguitano.

LEA

Ripete sempre le stesse frasi.

ZOE

(*misteriosa*) E, subito dopo, è improvvisamente scomparso.

LEA

Che prove ci sono contro di lui?

ZOE

È stato l'ultimo a maneggiare il controllo con la scusa di verificarne l'efficienza.

IVO

Certo che facendolo sparire avrebbe i suoi vantaggi.

LEA

Non ci sarebbe più ordine pubblico e del paese potrebbe fare quello che vuole. Col risultato che i cittadini perderebbero ogni illusione.

IVO

... e anche il coraggio di vivere. Ma speriamo che il capo dello stato corra ai ripari.

ZOE

Dovrà cercare alleanze per ottenere un po' di controllo da una nazione amica.

LEA

Il nostro paese non può accettare un controllo straniero.

IVO

Quando è successo durante l'ultimo conflitto, i vecchi raccontano sia stato un inferno.

ZOE

Ritrovare il proprio controllo tocca al paese, solo al paese. Noi siamo qui anche per questo. Il nostro ufficio, per statuto, è stato creato per trovare quello che è stato perduto. Purtroppo abbiamo possibilità limitate, ci mancano mezzi, quadri, personale. Il controllo deve tornare qui, all'ufficio oggetti smarriti. Ma posso, da sola, ritrovare il controllo del paese?

LEA

Pur che nel frattempo non scoppi una rivoluzione.

IVO

Una rivoluzione dell'opposizione per soffocare la costituzione? (*si sente suonare dentro l'ufficio*)

ZOE

Suonano alla porta. (*sparisce*)

LEA

Credi che la costituzione potrebbe essere soffocata dalla rivoluzione dell'opposizione?

IVO

Bisognerà fare una riunione per fare per lo meno una manifestazione.

LEA

Bisogna organizzare un'occupazione.

ZOE

(si riaffaccia) Hanno portato una grossa cassa. Devo vedere cosa contiene. Speriamo non ci sia una bomba.

IVO

{eroico} Posso aprirla io.

ZOE

Ci mancherebbe. È compito mio. Lo stato mi paga anche per questo.

LEA

Se c'è una bomba salterà per aria.

ZOE

Morirò compiendo il mio dovere, dimostrando che nemmeno in una circostanza come questa una funzionaria degli oggetti smarriti ha perso il controllo. *(esce)*

LEA

Povera donna. Non è tempo per le mie illusioni. Ormai, sono convinta di averle perdute per sempre.

IVO

Non disperare. Ti aiuto a fartele delle nuove. Ma non guardarmi. Chiudi gli occhi e fai quello che ti dico.

LEA

(ubbidisce) E poi?

IVO

Riaprili solo quando dico io. E ora concentrati. Non pensare a nulla e rispondi. Come vorresti fosse il ragazzo della tua vita?

LEA

Come posso risponderti se ho perso le mie illusioni?

IVO

Non ci pensare e rispondi come ti viene in mente. Che età dovrebbe avere?

LEA

Due o tre anni più di me.

IVO

La mia età, diciamo. E come lo vuoi? Bello? Brutto? Intelligente? Stupido? Alto? Basso? Magro? Grasso? Atletico?

LEA

... diciamo atletico, ma non troppo. Non vorrei un culturista. Altezza media, carino e non stupido.

IVO

Precisa meglio. Fai un esempio. Come chi?

LEA

Non so. Diciamo più o meno come te.

IVO

Di che colore gli occhi?

LEA

Chiari. Di un bell'azzurro. Del colore dei tuoi.

ZOE

(dallo sportello) Ho aperto la cassa. L'ha perduta la tipografia di un giornale. È cascata da un camion.

IVO

Cosa c'era dentro?

ZOE

Niente. Solo aria fritta. *(sparisce)*

IVO

(a Lea) Richiudi gli occhi e dimmi: come dovrebbe avere i capelli questo ragazzo?

LEA

Biondi, un poco ondulati. E dovrebbe essere tenero e forte. Le sue braccia quando mi stringono dovrebbero darmi i brividi.

IVO

(ritrova finalmente il suo coraggio e la cinge alla vita. Si aspetta una reazione che non arriva e la stringe di più) Così?

LEA

Sì. E vorrei avesse una bella bocca carnosa con delle labbra come... come...

IVO

... una ciliegia matura?

LEA

... meglio come una fragola profumata. E vorrei sentirmi chiamare dolcemente col mio nome...

IVO

(sussurra) Lea... Lea... Lea... Lea...

LEA

(abbandonandosi a lui) Sì, proprio così.

IVO

E non vorresti sentire la sua bocca sulla tua più o meno così? *(la bacia a lungo poi la lascia. Lei riapre gli occhi)* E non vorresti che questo ragazzo si chiamasse Ivo come me?

LEA

Perché no? Ivo è un bel nome.

IVO

Hai visto? Grazie a te ho ritrovato il coraggio e spero che tu abbia ritrovato le tue illusioni.

LEA

Sì. *(batte le mani felice)* Le ho ritrovate. Ma come è successo? Lo devo a te, solo a te. *(lo abbraccia e lo bacia)*

IVO

Come ti ho vista è stato un colpo di fulmine e mi sono innamorato di te, ma non potevo dirtelo. Mi mancava il coraggio.

LEA

Possibile che io non abbia capito che la mia illusione era di essere amata da un ragazzo come te?!?

IVO

Chi avrebbe immaginato una soluzione così facile e così a portata di mano? Pensa, Lea, il paese è sull'orlo della catastrofe e noi siamo felici.

ZOE

(appare allo sportello) Ci sono novità. Il capo dell'opposizione viaggiava sulla sua grossa macchina, quando ha avuto un incidente. Stava per raggiungere il confine sudorientale col controllo di cui s'era impadronito. Lo ha detto la televisione.

IVO

E lui è deceduto?

ZOE

Figuriamoci, ha sette vite come i gatti. Ma la macchina è andata distrutta.

IVO

E il controllo?

ZOE

Lo aveva compresso in una grande bombola, che aveva messo nel bagagliaio. Lo ha confessato lui stesso.

LEA

E dove voleva portarlo?

ZOE

Fuori dal confine

IVO

È stato recuperato?

ZOE

Pare che nell'incidente sia andato distrutto. E per il paese sarebbe una vera catastrofe. Ma com'è che voi sembrate così felici in un momento così drammatico??

LEA

Cosa c'è in cielo? Cos'è quella grande nuvola rosa che si sta avvicinando?

IVO

Mai visto una cosa del genere. È bellissima. La vede?

ZOE

(si sporge dallo sportello) Certo che la vedo.

IVO

Si sta avvicinando. Una nuvola diversa da tutte le altre.

ZOE

Possibile? Possibile sia...

LEA

Che cosa?

IVO

Cosa mai può essere?

ZOE

È il controllo, il nostro controllo, non può essere altro.

LEA

Il controllo? È come una nuvola??

ZOE

Si è volatilizzato.

IVO

E si è liberato da solo?

ZOE

Era compresso in una bombola. Quando la macchina è precipitata nel burrone la bombola si è rotta e il controllo si è ritrovato libero e sta dirigendosi verso il suo alloggiamento naturale. Il paese è salvo.

IVO

Dove si dirige? Verso il palazzo del Governo?

ZOE

E dove, allora? Evviva, tutto sta tornando alla normalità, allora. Al capo dell'opposizione non è riuscito nemmeno questa volta di fare un colpo di stato. E io tornerò al mio lavoro e potrò cercare di recuperare le vostre illusioni e il vostro coraggio.

IVO

Grazie, non ci servono più. Il coraggio, l'ho ritrovato.

ZOE

E lei, le sue illusioni?

LEA

Le ho ritrovate anch'io.

ZOE

E come?

LEA

Con l'amore.

IVO

Soltanto con l'amore.

ZOE

Sono felice per voi. E ora... non perdeteli più. Ma il controllo sta arrivando qui... sta arrivando all'ufficio oggetti smarriti, vuole sia io a riportarlo al Governo. *(la scena si sta poco a poco riempiendo di bolle di sapone)* Vedete quanto controllo avevamo? Era stato cacciato tutto dentro quella bombola, guardate com'è lieve, aereo, iridato, con riflessi di tutti i colori dell'arcobaleno. La gente che aveva perduto la fiducia, ora la rivorrà di nuovo. Così il mondo potrà di nuovo credere...

LEA

E ognuno ritroverà le sue illusioni.

ZOE

E lei non perderà più le sue.

IVO

Me ne occuperò io standole vicino. E se avrà bisogno del mio coraggio, ora, ne ho per due, per lei e per me. *(abbraccia teneramente Lea, mentre la scena si riempie sempre più di bolle di sapone che Zoe dallo sportello ridendo come una bambina cerca di acchiappare con le mani)*

FINE